



VERBALE DELL'ASSEMBLEA SOCI N. 1 DEL GIORNO 01/03/2021

– Il giorno 1 Marzo 2021, alle ore 15:00, si è riunita l'ASSEMBLEA DEI SOCI, convocata con nota del 18 Febbraio u.s., presso l'Auditorium del P.O Misericordia di Grosseto in via Senese e che risulta composta come segue:

MEMBRI DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI CARICA NOME COGNOME	presente	assente
PRESIDENTE SDS SINDACO DEL COMUNE DI MASSA MARITTIMA MARCELLO GIUNTINI	X	
DIRETTORE AZIENDA USL TOSCANA SUDEST ANTONIO D'URSO – delega del Direttore Generale alla Dott.ssa Lia Simonetti – Direttore dei servizi sociali Azienda Usl Toscana Sud Est	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL DEL PIANO MICHELE BARTALINI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA GIANCARLO FARNETANI- delega alla Sig.ra Mucciarini Sandra- consigliera comunale	X	
SINDACO DEL COMUNE DI FOLLONICA ANDREA BENINI- delega assessore Alessandro Ricciuti- collegato in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI GROSSETO ANTONFRANCESCO VIVARELLI COLONNA	X	
SINDACO DEL COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO GIACOMO TERMINE- delega alla Sig.ra Giulia Fanetti- collegata in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCASTRADA FRANCESCO LIMATOLA	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SANTA FIORA FEDERICO BALOCCHI- delega al Sig. Francesco Biondi- collegato in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SEGGIANO DANIELE ROSSI- collegato in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SCARLINO FRANCESCA TRAVISON- collegata in videoconferenza	X	
SINDACO COMUNE DI CASTELL'AZZARA MAURIZIO COPPI	X	

CoeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana
ASSEMBLEA SOCI - Verbale n. 1. del giorno 01 Marzo 2021

SINDACO DEL COMUNE DI CIVITELLA PAGANICO ALESSANDRA BIONDI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI CINIGIANO ROMINA SANI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI GAVORRANO ANDREA BIONDI- collegato in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ROCCALBEGNA MASSIMO GALLI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI SCANSANO FRANCESCO MARCHI		X
SINDACO DEL COMUNE DI SEMPRONIANO LUCIANO PETRUCCI	X	
SINDACO DEL COMUNE DI MONTIERI NICOLA VERRUZZI- collegato in videoconferenza	X	
SINDACO DEL COMUNE DI ARCIDOSO JACOPO MARINI		X
SINDACO DEL COMUNE DI CAMPAGNATICO LUCA GRISANTI	X	

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sono invitati i componenti del Collegio sindacale di COeSO- SdS Grosseto: sono presenti il Dott. Bargagli, il Dott. Gagliolo Vella e il Presidente Dott. Mario Veninata.

Sono presenti l'Assessore del Comune di Follonica Alessandro Ricciuti, giusta delega del 01.03.2021; la Consigliera del Comune di Castiglione della Pescaia, Mucciarini Sandra, giusta delega del 03.01.2021; la Consigliera del Comune di Monterotondo Marittimo, Giulia Fanetti, giusta delega del 01.03.2021; il Consigliere del Comune di Santa Fiora, Francesco Biondi, giusta delega del 01.03.2021.

E' altresì presente la Dott.ssa Lia Simonetti, giusta delega del 19.02.2021, agli atti della seduta, rilasciata dal Direttore generale dell'Azienda Usl Sud Est, Dott. Antonio D'Urso. Assiste alla seduta il Dott. Massimiliano Marcucci, Responsabile dell'Ufficio di Piano, su richiesta del Direttore, Dott. Boldrini.

Presiede la seduta **MARCELLO GIUNTINI**, nella sua qualità di **Presidente**. Assiste il **Direttore del COeSO SdS GROSSETO, Dott. FABRIZIO BOLDRINI**.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti previsto per la valida costituzione, dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ODG:

1. Approvazione verbale seduta precedente

2. Approvazione Piano Integrato di Salute e Programmi Operativi Annuali, strumenti tecnici giuridici per la programmazione e l'accesso ai finanziamenti regionali.
3. Varie ed eventuali.

Il Presidente Marcello Giuntini apre la seduta e prende la parola sottolineando l'importanza di questa assemblea per la continuità della SdS, nell'ottica di far proseguire l'attività nell'interesse dei 20 comuni soci.

Evidenzia che in questa sede i sindaci sono chiamati ad approvare alcuni atti fondamentali, come il PIS, anche a tutela delle fasce di popolazione più deboli delle nostre comunità, al di là del contenzioso politico in atto.

Giuntini annuncia che, dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, passerà la parola al Direttore, il quale illustrerà i punti all'ordine del giorno.

Ricorda che non approvare i documenti significherebbe stare fuori dalla programmazione regionale, in quanto il PIS è un atto fondamentale per l'attività di COeSO

Il Presidente pone in votazione il punto n.1 all'ODG.

L'Assemblea approva a maggioranza il verbale della precedente seduta, con l'astensione del Sindaco del Comune di Grosseto, **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**.

Il Presidente sottopone all'esame dell'assemblea il punto n.2 all'ODG avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Salute e Programmi Operativi Annuali, strumenti tecnici giuridici per la programmazione e l'accesso ai finanziamenti regionali"; a questo punto, Giuntini dà la parola al Direttore, il quale ancor prima di illustrare il punto anticipa che le schede operative, allegate al PIS, saranno esposte dal Dott. Marcucci Responsabile dell'Ufficio di Piano di COeSO SdS.

Boldrini prosegue evidenziando che il PIS è lo strumento principale di programmazione della SdS locale ed è stato costruito attraverso la lettura degli indicatori definiti dalla Regione al fine di facilitare la lettura dei bisogni di salute, la risposta dei servizi territoriali e la conseguente programmazione locale per le zone distretto.

Il presente documento ha l'obiettivo di offrire un quadro conoscitivo del territorio e individuarne le priorità di intervento in termini di determinanti sociali e bisogni di salute, attraverso l'analisi e la descrizione delle dinamiche sanitarie e sociali nell'ambito di diverse aree tematiche, tra le quali le disabilità, la non autosufficienza ecc.

Il Direttore segnala che tra i documenti inviati con l'avviso di convocazione della presente assemblea, è stato trasmesso il c.d. "cruscotto delle criticità"; tale documento contiene gli indicatori critici per area tematica riscontrati nel profilo di salute nel nostro territorio.

Come più volte ribadito, anche nell'assemblea tenutasi nello scorso Agosto, Boldrini mette in evidenza come in ogni area del distretto esistano problematiche diverse da non poter trattare alla stessa maniera; ad esempio, l'area di Grosseto ha problematiche, risorse e indicatori diversi da quelli che si riscontrano nelle zone interne piuttosto che in quelle costiere. La SdS deve dunque essere in grado di fronteggiare le criticità di ogni area territoriale con il proprio apparato organizzativo. Aggiunge che il Piano Integrato di Salute (PIS), in coerenza con le disposizioni del piano sanitario e sociale integrato regionale si attua attraverso i Programmi Operativi Annuali (POA), che includono tutte le attività realizzate sul territorio dalla SdS e dalle articolazioni territoriali della ASL.

Questo documento riporta l'elenco delle schede operative che descrivono l'attività in ambito sociale e socio-sanitario, sia a carattere continuativo, sia a carattere progettuale, in corso e programmate nel 2021 nel territorio della nuova Area Grossetana.

Boldrini ricorda che gran parte dei finanziamenti per i servizi di COeSO SdS sono erogati dal Fondo Sociale Europeo (FSE); tali risorse sono molto importanti in quanto solo circa 8 Milioni di Euro del bilancio totale che si aggira intorno ai 35 Milioni di Euro derivano dalle quote dei comuni soci.

Alle ore 15.50 arriva l'**assessore del Comune di Grosseto Mirella Milli** e contemporaneamente si collega in videoconferenza il **Sindaco di Montieri Nicola Verruzzi**

Il Direttore conclude facendo presente che nella prossima assemblea sarà necessario rieleggere il Collegio dei Revisori, al quale fa un elogio, ed il cui mandato scade ad Agosto 2021 con facoltà di rinnovo.

Prende la parola il **Dott. Massimiliano Marcucci, Responsabile dell'Ufficio di Piano di COeSO SdS**, il quale illustra la struttura delle 196 schede operative allegate al PIS, classificate sulla base delle indicazioni regionali, in 5 aree di programmazione:

1. Cure primarie e assistenza sanitaria di base;
2. Socio-sanitario;
3. Socio-assistenziale;
4. Prevenzione e promozione della salute;
5. Contrasto alla violenza di genere.

Il Dott. Marcucci ribadisce che in allegato alle schede operative vi è l'aggiornamento del Profilo di Salute per l'anno 2020 unitamente al Cruscotto delle Criticità dove sono evidenziati gli indicatori problematici per area tematica quali:

- scarsa densità di popolazione;
- bassa redditività;
- disagio economico abitativo e lavorativo;
- invecchiamento della popolazione;
- stili di vita giovanili con comportamenti a rischio, causati dall'abuso di alcol;
- la diffusione del gioco d'azzardo;
- minor partecipazione civica dei giovani.

A questo punto interviene Boldrini e chiede al Dott. Marcucci di spiegare perché in alcune schede operative non è riportato il costo delle prestazioni.

Marcucci replica che la Regione ha chiesto di non indicare il costo delle risorse, nel caso in cui le prestazioni siano erogate interamente dal personale interno.

Boldrini termina il suo intervento dicendo che è fondamentale reperire le risorse necessarie per contrastare le problematiche che la crisi economica e il Covid stanno accentuando, con particolare riferimento alle fasce giovanili (si riporta agli indicatori del Cruscotto delle Criticità).

A questo punto il **Presidente Giuntini** apre la discussione sull'argomento.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di Grosseto, Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, ringraziando per prima cosa Marcello Giuntini per essersi sobbarcato l'onere della presidenza in questo momento così delicato, definendolo un atto di forte senso civico e complimentandosi con lui.

Prosegue dicendo di non voler essere di ostacolo all'attività di COeSO nell'erogazione dei servizi ai cittadini, ribadendo che ognuno deve svolgere i propri compiti, ma aggiunge che è opportuno stigmatizzare che una questione così complessa, come quella dell'approvazione del PIS, non può essere trattata in così poco tempo (la mail con allegato il documento del PIS è stata inviata il 18 Febbraio u.s.). Precisa che, senza la possibilità di un accurato approfondimento, il Comune di Grosseto, pur nella volontà di collaborare fattivamente, non può accettare che dopo l'approvazione del PIS, questo sia rimodulato o modificato, come propone il Direttore.

Vivarelli Colonna chiede quindi una proroga del termine per l'approvazione del Piano, in modo da poter approfondire la questione.

Interviene il **Sindaco del Comune di Roccastrada, Francesco Limatola**, chiedendo quale sia la scadenza del termine per approvare il PIS.

Boldrini informa che la Regione aveva dato come termine ultimo il 28 Febbraio, prorogato al 01 Marzo; il direttore fa presente però, che è disposto a chiedere un'ulteriore proroga, ritenendo che la Regione possa concederla, vista anche la problematica interna riguardante la governance del COeSO e l'emergenza sanitaria.

Il Sindaco Limatola concorda pienamente con Vivarelli Colonna riguardo alla legittimità della richiesta di proroga del termine. Afferma che il PIS è un documento importante per la collettività e che potrà essere un nuovo inizio anche per la collaborazione in Giunta.

Esprime il proprio apprezzamento per il lavoro svolto sul Piano di Salute dalla struttura di COeSO SdS sottolineando che il profilo di salute elaborato tiene conto dell'emergenza epidemiologica nel nostro distretto e evidenzia come il Covid abbia colpito maggiormente la nostra area durante la seconda ondata rispetto alla prima.

Limatola fa presente che il profilo della salute è fortemente condizionato da taluni indicatori come l'indice di invecchiamento, il rapporto tra popolazione anziana e giovane, mancanza di infrastrutture; ricorda che sono presenti forti differenziazioni nella nostra zona distretto tra l'area costiera, quella grossetana e quella interna.

Auspica "un cambio di passo" nello sviluppo dei servizi assistenziali, quali le Case della Salute, che non possono essere solo uno slogan ma vanno declinate in concreto, passando dalle parole ai fatti, in quanto si tratta di un tema ineludibile per la sanità di oggi e del futuro, considerate le fragilità che influenzano sempre di più i bisogni di salute delle nostre comunità.

Non in tutte le aree la Casa della Salute può essere pensata come un luogo fisico in cui concentrare varie figure professionali, come può essere per Grosseto o per Follonica, ma deve essere pensata per adattarsi ai vari contesti, anche rurali, in cui coesistono medico di base, infermiere di comunità e servizi sociali.

Limatola fa presente che l'emergenza Covid-19 ci ha insegnato che i sistemi sanitari che hanno retto meglio sono quelli dove è forte la presenza della mano pubblica con attenzione alla sanità territoriale, come il modello veneto, diversamente da quello lombardo.

Ricorda, infine, che anche dopo l'auspicata fine della pandemia, sarà necessario proseguire nel potenziamento della sanità territoriale, mettendo in atto l'ordinanza del Presidente Rossi sulle cure intermedie.

Questi sono alcuni dei temi su cui chiede di lavorare nei prossimi mesi, pertanto auspica infine che, dopo il momento di frizione, si possa tornare a ragionare insieme per organizzare un sistema di intervento nella nostra area distretto.

Interviene **Francesco Biondi, delegato dal Sindaco del Comune di Santa Fiora**, il quale, condividendo pienamente quanto detto da Vivarelli Colonna e da Limatola, si associa alla richiesta di proroga in modo da approfondire la questione del PIS.

Esaurita la discussione, **il Presidente pone in votazione la richiesta di proroga del termine di approvazione del PIS: l'Assemblea approva all'unanimità.**

Giuntini, infine, suggerisce che il Direttore invii una mail con l'indicazione delle figure del COeSO, a cui poter fare riferimento per avere maggiori informazioni e poter approfondire, anche in ordine alle problematiche relative a ciascun Comune, gli argomenti trattati nel PIS.

A questo punto il presidente, in relazione al terzo punto all'ODG, precisa di non aver inserito esplicitamente, tra gli argomenti di discussione, la nomina del nuovo presidente.

Giuntini ribadisce che, in qualità di Presidente facente funzioni, ha dovuto firmare molti atti, per garantire la continuità all'attività del COeSO, ma si auspica che si arrivi al più presto ad un nuovo modus operandi affinché sia assicurata la gestione di ordinaria amministrazione dell'Ente, in un'ottica di responsabilità a tutela dei livelli essenziali di servizio.

Fa presente che il suo posto di presidente è a disposizione e si augura che la questione della governance possa risolversi in tempi brevi per non bloccare la funzionalità della SdS.

Il dibattito si apre sul punto.

Prende la parola il **Sindaco Vivarelli Colonna**, il quale afferma di non poter non ripartire dalla sentenza del T.A.R. Toscana che ha pronunciato la propria carenza di giurisdizione sul ricorso proposto dal Comune di Grosseto.

Vivarelli Colonna legge alcune parti della sentenza e si sofferma sul punto nel quale il T.A.R. definisce l'accordo sulla governance 2018/2023 un atto di alta amministrazione, che esprime valutazioni discrezionali, che non possono essere oggetto di negoziazione tramite contratti ad oggetto pubblico. *“Tale accordo va piuttosto riportato alle intese tra Enti aventi carattere latamente politico e, pertanto, insuscettibili di cognizione giudiziaria sia in questa, che in altra sede, poiché vincolano le amministrazioni solo sul piano della responsabilità politica.”*

Il Sindaco ripercorre le tappe che hanno portato alla costituzione della nuova SdS, ricordando che all'interno della propria coalizione di centro-destra non c'era convergenza sulla fusione. Rammenta di quanto lui stesso si sia impegnato per

sconfiggere le resistenze e far sì che si arrivasse alla condivisione di questo percorso, solo perché la struttura COeSO aveva sempre garantito che, attraverso l'accordo di governance proposto, sarebbe stata assicurata l'alternanza politica tra le parti per la presidenza. Prosegue sostenendo che se l'accordo di governance non fosse stato sottoscritto dai Sindaci, Giacomo Termine non avrebbe potuto ricoprire la carica di Presidente.

Vivarelli Colonna richiama di nuovo la sentenza del T.A.R. mettendo in evidenza che quest'ultima non ha risolto il contrasto tra le parti, ma ha creato una situazione di impasse; sostiene che è innegabile la validità dell'accordo, sin da quando è stato sottoscritto, ma al momento in cui era necessario passare il testimone a chi ne aveva il diritto, la stessa è stata messa in discussione senza alcuna ragione fondata.

Il Sindaco si chiede la motivazione per la quale l'accordo, sottoscritto dai Sindaci davanti al notaio, non sia stato portato in approvazione nell'assemblea del 14.02.2018 e conclude che tale circostanza non è da imputare né al sottoscritto né ai sindaci che si sono fidati del percorso individuato dalla struttura di COeSO.

Passa poi in rassegna tutte le eccezioni sollevate dai comuni costituiti nel procedimento davanti al T.A.R., in particolare la difesa del Comune di Arcidosso, Santa Fiora e Seggiano e le deduzioni di Castiglione della Pescaia, Roccastrada ecc. Infine legge alcuni passi della sentenza sottolineando la distinzione giuridica rilevata dal T.A.R. tra i patti parasociali e gli atti di alta amministrazione.

Alla luce di queste considerazioni Vivarelli Colonna dichiara di essere basito, dal momento che si è affidato alla struttura di COeSO, la quale ha costruito un percorso, che poi si è rivelato affetto da carenze giuridiche che hanno contribuito a causare questa situazione di stallo. Ciononostante, pur convinto di aver ragione, si dichiara pronto a ricominciare, a collaborare per spirito di servizio nell'interesse dei cittadini, non prescindendo però dalla buona volontà di tutti, scevra di strumentalizzazioni politiche.

Prende la parola **Alessandra Biondi, Sindaco del Comune di Civitella Paganico**, secondo la quale questa situazione crea molto imbarazzo e genera divisione all'interno delle comunità, in questo momento di emergenza nel quale invece tutti dovrebbero essere più uniti. Ammette di essere stata sempre al corrente dell'accordo sulla governance e concorda con Vivarelli sul fatto che questa situazione di disagio sia da imputare alla struttura. Ritiene che in realtà la comunità dei Sindaci ne esca sconfitta, e sempre in accordo con il Sindaco di Grosseto, ammette di essersi affidata eccessivamente alla struttura per mancanza di tempo e superficialità, ma auspica che si possa far tesoro di questa esperienza per migliorarsi e tornare alla collaborazione.

Concluso l'intervento del Sindaco Biondi, **Boldrini** riprende la parola, rassicurando i sindaci, con l'intento di specificare che, se la struttura ha commesso qualche errore, lo ha fatto sempre in buona fede e mai con l'intento di creare situazioni di criticità. Ricostruisce il percorso che ha portato il COeSO all'attuale forma giuridica, sottolineando che, dal 2017, per volontà del legislatore, le SdS non sono più aziende speciali, ex. art.114 del TUEL, ma hanno la forma di consorzi pubblici della Regione Toscana, per l'attuazione delle politiche sociali; e per questa ragione l'accordo di governance non è stato registrato alla camera di commercio. Aggiunge che, in accordo con il notaio, si decise di stipulare l'atto costitutivo in forma di atto pubblico, che non poteva ricomprendere il patto sulla governance poiché di natura politica e conclude ricordando che il citato patto fu elaborato con l'obiettivo di rappresentare i piccoli comuni all'interno dell'organo esecutivo e degli organi di controllo.

Sul finire della discussione interviene il **Sindaco del Comune di Campagnatico, Luca Grisanti**, ringraziando il Direttore per le delucidazioni esposte e i Sindaci intervenuti.

Si chiede se, qualora si debba firmare un atto di straordinaria amministrazione, la Giunta sia competente a farlo, visto che Giuntini è un Presidente suppletivo senza pieni poteri.

Fa presente che il fine di tutti è quello di risolvere la situazione di criticità e a tal proposito indica tre possibili opzioni: la prima che prevede uno "switch" della presidenza con la zona dell'Amiata, la seconda che consiste nel proseguire con la presidenza Giuntini, con l'incertezza dell'impossibilità di adottare gli atti straordinaria amministrazione e infine, la terza possibilità, che, preso atto della validità dell'accordo di governance, prende in considerazione di votare Vivarelli Colonna nuovo Presidente, visto che lui stesso ha dichiaratamente affermato di non sfruttare il ruolo per fini elettorali.

Propone pertanto di inserire all'ODG della prossima assemblea l'elezione di Vivarelli Colonna alla carica di Presidente della SdS.

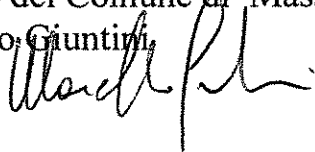
Concluso l'intervento, **Boldrini** comunica ai soci di aver parlato con la Regione per quanto concerne la richiesta di proroga del termine di approvazione del PIS.

A questo punto il **Presidente Giuntini** conclude la seduta, auspicando che nelle more della fissazione della prossima assemblea si giunga ad una comune intesa.

La seduta termina alle ore 17.55.

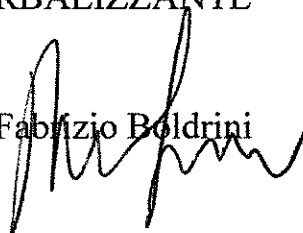
IL PRESIDENTE

Sindaco del Comune di Massa Marittima
Marcello Giuntini



IL SEGRETARIO
VERBALIZZANTE

Dott. Fabrizio Boldrini



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all' ALBO on line del COeSO- SdS in copia integrale e sul sito internet dal giorno _____ al giorno _____ come da attestazione agli atti per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Fabrizio Boldrini

